

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2024 del 06 dicembre 2016

Assemblea straordinaria ed ordinaria dei Soci di Finest S.p.A. del 16 dicembre 2016.

[Enti regionali o a partecipazione regionale]

Note per la trasparenza:

Partecipazione all'assemblea straordinaria ed ordinaria di Finest S.p.A. del giorno 16/12/2016 avente all'ordine del giorno per la parte straordinaria le modifiche da apportare allo statuto della Società al fine di adeguarlo alle disposizioni del D.Lgs. 175 del 19/8/2016, per la parte ordinaria il rinnovo degli organi sociali e la determinazione dei relativi compensi.

Il Vice Presidente Gianluca Forcolin riferisce quanto segue.

Con Legge 9 gennaio 1991, n. 19 sono state dettate norme per lo sviluppo delle attività economiche e della cooperazione internazionale della Regione Friuli - Venezia Giulia e del Veneto Orientale.

Al fine dell'attuazione della suddetta legge, per quanto di competenza della Regione del Veneto, è stata emanata la Legge regionale 30 dicembre 1991, n. 38 che autorizza la partecipazione della stessa Regione alla Finest S.p.A., società che è stata costituita il 23/12/1992 a cui attualmente la Regione del Veneto partecipa sia direttamente sia tramite Veneto Sviluppo S.p.A., per una quota complessiva del 14,868% del capitale sociale.

Con nota n. 3P160000235 del 1/12/2016 è stata comunicata la convocazione dell'Assemblea straordinaria e ordinaria della Finest S.p.A., che si terrà presso la sede legale della Società in Pordenone, Via Dei Molini, 4, il giorno 16 dicembre 2016 alle ore 11.00 in sede straordinaria e alle ore 12.00 in sede ordinaria, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

Parte straordinaria

1. Adeguamento dello statuto sociale alle prescrizioni del D.Lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica";

Parte ordinaria

1. Nomina degli Amministratori, previa determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
2. Nomina del Presidente e del Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione;
3. Nomina dei Sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale;
4. Determinazione dei compensi.

Con riferimento alla parte straordinaria è necessario ad ogni modo considerare che, su ricorso della Regione del Veneto, la sentenza della Corte Costituzionale n. 251 del 9/11/2016, depositata in Cancelleria il 25/11/2016, tra le altre cose, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 18, lettere a), b), c), e), i), l) e m), numeri da 1) a 7) della legge 7 agosto 2015, n. 124, nella parte in cui, in combinato disposto con l'art. 16, commi 1 e 4, della medesima legge, prevede che il governo adotti i relativi decreti legislativi attuativi previo parere, anziché previa intesa, in sede di Conferenza unificata.

In proposito si fa presente che gli artt. 16 e 18 della legge 124/2015 rappresentano i presupposti normativi per l'adozione del D.Lgs. 175/2016.

La sentenza ha anche aggiunto che *"le pronunce di illegittimità costituzionale, contenute in questa decisione, sono circoscritte alle disposizioni di delegazione della legge n. 124 del 2015, oggetto del ricorso, e non si estendono alle relative disposizioni attuative. Nel caso di impugnazione di tali disposizioni, si dovrà accertare l'effettiva lesione delle competenze regionali, anche alla luce delle soluzioni correttive che il Governo riterrà di apprestare al fine di assicurare il rispetto del principio di leale collaborazione."*

La modalità d'intervento dei giudici della Consulta, come sopra delineata, appare costituire un *unicum* nella giurisprudenza costituzionale per cui i suoi effetti appaiono di difficile individuazione da parte dell'interprete.

Ad ogni modo, la Società in merito all'ordine del giorno dell'assemblea ha trasmesso all'Amministrazione regionale, in allegato alla nota di convocazione, il testo dello statuto contenente le modifiche proposte riportate nella seconda colonna del quadro sinottico allegato al presente provvedimento (**Allegato A**).

In proposito si rappresenta che l'art. 26, comma 1, del testo unico in materia di società pubbliche, prevede che le società a controllo pubblico adeguino i propri statuti alle disposizioni ivi contenute entro il 31 dicembre 2016.

In particolare le modifiche da approvare riguardano l'eliminazione dei comitati consultivi delle sezioni autonome, l'eliminazione del comitato esecutivo e l'introduzione del divieto di corrispondere compensi aggiuntivi al Vice Presidente, l'introduzione del divieto di assegnare al Collegio Sindacale la revisione legale dei conti.

Per quanto concerne il numero dei componenti dell'organo amministrativo, la Società ha ritenuto di non essere tenuta a modificare il proprio statuto in considerazione della previsione dell'art. 1, comma 4, lett. a) per il quale restano ferme: "*le specifiche disposizioni, contenute in leggi o regolamenti governativi o ministeriali, che disciplinano società a partecipazione pubblica di diritto singolare costituite per l'esercizio della gestione di servizi di interesse generale o di interesse economico generale o per il perseguimento di una specifica missione di pubblico interesse*". La legge nazionale istitutiva di Finest S.p.A. (L. 19/1991) prevede infatti un potere diretto di nomina di Simest. Da ciò discende che l'organo monocratico non è ammissibile e che per il principio della proporzionalità della rappresentanza l'attuale composizione risulta corretta. Per maggiori particolari sul punto si rinvia alla motivazione presente nell'allegato.

Le modifiche che coinvolgono maggiormente la rappresentanza della Regione del Veneto nella Società sono naturalmente quelle relative alla carica di Vice Presidente e l'eliminazione dei comitati consultivi delle sezioni autonome, tenuto conto che spetta alla Giunta regionale del Veneto la nomina del Vice Presidente e, con il vecchio statuto, fino a due componenti del comitato consultivo della Sezione autonoma del Veneto.

Ad ogni modo, considerata la percentuale regionale di partecipazione al capitale, che non consente di prendere decisioni autonome sul punto, tenuto conto dell'incertezza in merito agli effetti della citata sentenza costituzionale, si propone di votare in conformità a come si esprimerà il socio di maggioranza.

Per quanto riguarda i punti 1., 2., 3. e 4. dell'ordine del giorno della parte ordinaria, si rappresenta che con l'approvazione del bilancio al 30/6/2016, avvenuta nell'assemblea del 28 ottobre 2016, gli attuali organi sono venuti a scadere e pertanto operano in regime di *prorogatio*.

Con riferimento al punto 1 all'ordine del giorno, allo scopo di procedere al rinnovo dell'organo amministrativo sono state avviate e concluse le procedure istruttorie relative alla presentazione delle candidature con le modalità previste dalla L.R. 27/1997, attraverso la pubblicazione dell'Avviso n. 10 del 03/03/2016 sul BUR n. 21 del 11/03/2016 e, in ottemperanza alle disposizioni operative fornite in argomento con nota del Segretario della Giunta n. 68835 del 11.02.2011, tramite l'approvazione con decreto del direttore della Struttura di Progetto Piano Straordinario Valorizzazione Partecipazioni Societarie n. 1 del 20/10/2016 dell'istruttoria relativa alle candidature presentate al quale è stato allegato l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi.

Si fa presente che l'art. 17 dello Statuto prevede che la società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di consiglieri non inferiore a 5 e non superiore a 7, determinato dall'assemblea ordinaria dei soci, e che duri in carica tre esercizi.

Inoltre, il medesimo articolo statutario stabilisce, da un lato, che la Giunta Regionale del Veneto, la Provincia di Trento e Simest S.p.A. nominino, ai sensi dell'articolo 2449 del c.c., un componente del Consiglio di Amministrazione ciascuno, e, dall'altro che la nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione avvenga in capo all'Assemblea a maggioranza. La nomina dei rimanenti Consiglieri verrà effettuata dall'assemblea a maggioranza.

Pertanto in relazione alle modalità di composizione dell'organo si propone di determinare in sette il numero dei componenti del consiglio di amministrazione.

Inoltre, sulla base delle domande prevenute si procede, con il presente provvedimento, alla nomina del componente del consiglio di amministrazione previsto ex art. 2449 c.c., che ricoprirà la carica di Vice Presidente, come stabilito dallo statuto della Società ex art. 17.

Si propone, pertanto, di comunicare in assemblea il nominativo di cui sopra e di prendere atto dei restanti nominativi di nomina diretta ovvero che saranno eletti a maggioranza dall'assemblea, fatto salvo il possesso dei requisiti per l'espletamento

dell'incarico.

Con riferimento al componente di nomina regionale, l'efficacia della nomina, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 39/2013, sarà condizionata alla presentazione da parte della persona nominata di una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di inconferibilità o incompatibilità previste da tale decreto.

Il Direttore responsabile della struttura regionale che ha curato l'istruttoria acquisirà la dichiarazione di accettazione della persona nominata e le altre dichiarazioni previste.

In caso di revoca, all'amministratore non sarà dovuto alcun indennizzo o risarcimento ancorché la revoca avvenga in assenza di giusta causa. Con l'accettazione dell'incarico l'amministratore accetta tale pattuizione e rinuncia a qualsiasi indennizzo o risarcimento in caso di revoca dell'incarico prima della scadenza dello stesso, anche in assenza di giusta causa.

Sarà cura del medesimo Direttore comunicare la conclusione del procedimento di nomina al Presidente della Giunta Regionale e alla società Finest S.p.A..

Con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno, si propone di nominare quale Presidente del Consiglio di Amministrazione, il nominativo che emergerà dalla maggioranza espressa in sede assembleare e quale Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 17 dello statuto societario, il consigliere di nomina della Giunta Regionale del Veneto.

Per quanto concerne il punto 3. all'ordine del giorno, relativo alla nomina dei Sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale, l'art. 25 del nuovo testo statutario (art. 28 del precedente) prevede che il collegio sindacale sia composto da tre membri effettivi e da due supplenti e, di questi, un sindaco effettivo sia nominato dalla Giunta Regionale del Veneto, ai sensi dell'articolo 2449 del c.c..

Allo scopo di procedere al rinnovo dell'organo di controllo sono state attivate le procedure per la presentazione delle candidature con le modalità previste dalla L.R. 27/1997, attraverso la pubblicazione dell'Avviso n. 11 del 3/3/2016 sul BUR n. 21 del 11/3/2016 e, in ottemperanza alle disposizioni operative fornite in argomento con nota del Segretario della Giunta n. 68835 del 11.02.2011, tramite l'approvazione con decreto del Direttore della Struttura di Progetto Piano Straordinario Valorizzazione Partecipazioni Societarie n. 2 del 20/10/2016 dell'istruttoria relativa alle candidature presentate al quale è stato allegato l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi.

Pertanto, sulla base delle domande prevenute si propone, con il presente provvedimento, di procedere alla nomina del componente effettivo del Collegio Sindacale previsto ex art. 2449 c.c., come stabilito dall'art. 25 dello statuto della Società e di prendere atto dei nominativi che saranno eletti a maggioranza dall'assemblea, fatto salvo il possesso dei requisiti per l'espletamento dell'incarico.

Con riferimento al punto 4. relativo alla determinazione dei compensi, si rappresenta che gli attuali compensi del Consiglio di Amministrazione prevedono, per il Presidente, un'indennità annua lorda onnicomprensiva di eventuali deleghe pari a euro 45.000,00 oltre al gettone di presenza di € 260,00 e al rimborso spese, al Vice Presidente un'indennità annua lorda di euro 18.750,00 per la carica ed euro 11.250,00 per le eventuali deleghe che ad oggi non sono state assegnate, oltre al gettone di presenza di € 260,00 e rimborso spese, agli altri consiglieri solo il gettone di presenza di € 260,00 e il rimborso spese.

Con riferimento al Collegio sindacale, gli attuali compensi sono, per il Presidente del Collegio Sindacale un compenso di euro 16.200,00 oltre al rimborso spese e a ciascun altro componente effettivo un compenso di euro 10.800,00 oltre al rimborso spese.

In proposito bisogna considerare che il nuovo statuto, in attuazione del D.Lgs. n. 175/2016 prevede il divieto di corresponsione di gettoni ed inoltre il divieto di corrispondere compensi aggiuntivi al Vice Presidente.

Il comma 7 dell'art. 11 del D.Lgs. 175/2016 prevede poi che *"fino all'emanazione del decreto di cui al comma 6 restano in vigore le disposizioni di cui all'articolo 4, comma 4, secondo periodo, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e successive modificazioni, e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 24 dicembre 2013, n. 166."*

Il comma 4 dell'art. 4 del DL 95/2012 prevede che il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.

Considerata ad ogni modo la percentuale di partecipazione regionale al capitale sociale di Finest S.p.A., si propone di votare in assemblea la proposta che formulerà il socio di maggioranza, fatto salvo il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 2 comma 2 della L.R. 54 del 31/12/2012;

VISTA la Legge 19/1991;

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 1991, n. 38;

VISTO lo statuto vigente di Finest S.p.A. e le proposte di modifica (**Allegato A**);

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 61, comma 3 dello Statuto del Veneto, il Presidente della Giunta Regionale o suo delegato, parteciperà all'assemblea;

delibera

1. in relazione all'ordine del giorno della parte straordinaria dell'assemblea, di votare in conformità a come si esprimerà il socio di maggioranza;
2. con riferimento al punto 1. all'ordine del giorno della parte ordinaria, di determinare in sette il numero dei componenti del consiglio di amministrazione e di nominare quale componente di nomina regionale ex art. 2449 c.c. il Sig. Speranzon Raffaele, nato a Venezia il 7/10/1971, e di stabilire che con l'accettazione dell'incarico l'amministratore accetti che, in caso di revoca del medesimo prima della scadenza, anche in assenza di giusta causa, non sarà dovuto alcun indennizzo o risarcimento;
3. sempre per quanto riguarda il punto 1. all'ordine del giorno, di prendere atto dei restanti nominativi di nomina diretta ovvero che saranno eletti a maggioranza dall'assemblea, fatto salvo il possesso dei requisiti per l'espletamento dell'incarico;
4. con riferimento al punto 2. all'ordine del giorno, di nominare quale Presidente del Consiglio di Amministrazione, il nominativo che emergerà dalla maggioranza espressa in sede assembleare e quale Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 17 dello statuto societario, il consigliere di nomina della Giunta Regionale del Veneto;
5. per quanto concerne il punto 3. relativo alla nomina dei Sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale, di nominare quale sindaco effettivo, ai sensi dell'articolo 2449 del c.c. il Sig. Freato Alessio, nato a Vicenza il 15/07/1979, e di prendere atto dei nominativi che saranno eletti a maggioranza dall'assemblea, fatto salvo il possesso dei requisiti per l'espletamento dell'incarico;
6. in relazione al punto 4. riguardante la determinazione dei compensi, tenuto conto di quanto illustrato in premessa, di votare in assemblea la proposta che formulerà il socio di maggioranza, fatto salvo il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente;
7. di trasmettere la presente deliberazione alla società Veneto Sviluppo S.p.A.;
8. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di pubblicare la presente deliberazione, ad esclusione dell'allegato, nel Bollettino Ufficiale Regionale e nel sito internet della Regione del Veneto.

Allegato (*omissis*)